



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 15/03/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 19

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Taranto Energia Srl, sede stabilimento: Taranto. Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno 20.02.2012, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE,

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante "Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante "Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore UO e qui di seguito riportata:

vista la DGR Puglia n. 801 del 23/03/2010, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999, alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs. 334/1999) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del richiamato D.lgs. n. 334/1999 e smi;

visto che con la richiamata DGR 801/2010 è stato stabilito che dette verifiche ispettive debbono essere effettuate dall'Arpa Puglia e che i relativi oneri economici sono posti a carico dei soggetti Gestori;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l'"Elenco Regionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti";

visto che con la medesima DGR n. 1553/2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori devono versare contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato.

Vista, altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia" che, all'art. 21 ("Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante") comma 1, lettera "a", prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, UPB 3.3.1. "proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali" - del nuovo Cap. 306 21 20 denominato "Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15";

Considerato che:

- alla data di emissione del presente provvedimento non si ha notizia in merito all'adozione, da parte dello Stato, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con LR n. 39 del 30/12/2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 306 21 20, connesso a quelli di uscita 64 10 10 e 64 10 15 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- sul sito web istituzionale, www.regione.puglia.it, è stato pubblicato l'Elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 334/1999, agli atti del Servizio Rischio Industriale;
- l'Arpa Puglia con nota prot. n. 60650 del 09/12/2012 ha comunicato la disponibilità, sulla base delle risorse umane disponibili, a svolgere nel corso del 2012 n. 6 visite ispettive, programmate ai sensi dell'art. 25 del richiamato D.lgs. 334/1999, finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza negli stabilimenti;
- fra tali previste visite ispettive è compresa quella presso lo stabilimento di cui alla presente Determinazione;
- non risulta che il Gestore abbia versato il richiamato importo in acconto di euro 5.000,00 - per lo svolgimento della suddetta attività ispettiva;

il Funzionario Istruttore UO, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03.

Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente RR Puglia n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

CODICE SIOPE: 3240 "Altre entrate correnti: altre"

Dal presente provvedimento deriva una entrata economica di euro 5.000,00 - a favore del Bilancio Regionale UPB 3.3.1. "Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali" da imputare sul nuovo Cap. 306 21 20 denominato "Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di indidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15".

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in euro 5.000,00 - (cinquemila) la tariffa provvisoria a carico del Gestore Taranto Energia Srl dello stabilimento con sede in Taranto, Via per Statte s.n., per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo da parte di Arpa Puglia finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;
2. di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di euro 5.000,00 - sul c/c 602 253 23, intestato a "Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali", con la causale "Tariffa 334/1999 - Capitolo 306 21 20", entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento il gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;
3. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Regionale Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
4. di stabilire che il suddetto importo è da intendere in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;
5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall'Autorità competente;
6. di comunicare a mezzo posta, con anticipo via fax, il presente provvedimento al Gestore.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Regionale Ragioneria, Ufficio Entrate;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi
